12 maggio

Maria, Vergine docile

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Antifona. Salve, Madre Santa: tu hai dato alla luce il Re, che governa il cielo e la terra.

Durante l'antifona oppure un canto, si accende una candela davanti all'icona della Vergine Maria

Dal Vangelo secondo Luca (2,16)

Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

Riflettiamo. Ringraziamo Maria per il suo silenzio pieno di stupore, grazie perché ha accolto e generato la Parola che rischiara la storia dell'umanità e riempie di letizia la nostra vita. Contempliamo con fede i bambini, quelli generati nella carne e quelli accolti in nome della Provvidenza, contempliamoli con lo stesso sguardo di Maria nella notte di Betlemme, con lo stesso stupore della Vergine, quando nella notte santa stringeva tra le braccia il bambino Gesù. Maria stringe tra le braccia il bambino appena nato, che in tutto appare uguale agli altri bambini, ma Lei sa che è un bambino speciale, anzi specialissimo. Pensate come i sentimenti si agitano e s'intrecciano dentro di Lei come le onde di un mare in tempesta. Maria è tutta avvolta dallo stupore, non può frenare la commozione; da una parte come ogni mamma sente il bisogno di prendere quel bambino e di stringerlo, dall'altra, sapendo di avere fra le braccia il Dio fatto carne, sente il bisogno di inginocchiarsi e ringraziare il Dio che è venuto ad abitare in mezzo a noi.

10 Ave Maria

Orazione. Guarda, o Padre, il popolo cristiano che celebra il Figlio tuo disceso dal cielo; concedi a noi di riceverlo nella fede, come Maria lo accolse prima nell'anima, poi nel grembo verginale, per manifestarlo al mondo con le opere di giustizia e di pace.

Per Cristo nostro Signore.



Pinturicchio, Madonna col Bambino benedicente (particolare)

Oggi ci impegniamo...

A sostare in silenzio. Ci ritagliamo del tempo per soffermarci a contemplare la dolcezza di Maria che guarda il suo Bambino per imparare a custodire lo stesso stupore per i nostri figli.

13 maggio

Maria, Vergine della speranza Beata Maria Vergine di Fatima

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Antifona. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Durante l'antifona oppure un canto, si accende una candela davanti all'icona della Vergine Maria

Dal libro del profeta Isaia (61,9)

Sarà famosa tra le genti la loro stirpe, la loro discendenza in mezzo ai popoli. Coloro che li vedranno riconosceranno che essi sono la stirpe benedetta dal Signore.

Riflettiamo. Fatima è il luogo della luce, qui è apparsa la Madonna. Il racconto dei fanciulli è semplice e disarmante, i bambini stavano giocando quando videro "una Signora vestita di bianco più splendente del sole, che emanava una luce chiara ed intensa". La bella Signora disse: "Non abbiate paura, non voglio farvi del male". Lucia domandò: "Da dove venite?", "Vengo dal Cielo" rispose la Signora. La luce, il colore bianco delle vesti sono i segni di Dio. I fanciulli sono muti per lo stupore; e sono anche un po' spaventati. È vero, hanno avuto già le apparizioni dell'angelo ma ogni manifestazione di Dio è un mistero che sorprende e incute timore. È la Madonna che parla e rassicura. Parla in modo semplice per dare ai bambini la possibilità di comprendere il messaggio di Dio. In questo luogo Cielo e terra si sono baciati, grazie all'umiltà e alla purezza di tre fanciulli che sono diventati gli annunciatori della Parola celeste, i testimoni privilegiati del mistero, i principali collaboratori della Signora.

10 Ave Maria

Orazione. O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria Santissima, Madre Immacolata del tuo Figlio, fa' che risorgiamo dal peccato alla nuova vita.

Per Cristo nostro Signore.



Pietro Perugino, Gonfalone della Giustizia (particolare)

Oggi ci impegniamo...

A partecipare alla Santa Messa in onore della Beata Maria Vergine di Fatima insieme, come famiglia.